



LA BICICLETTA ò-y'ò

di Nino La Terza

Tappa del giro d'Italia Castrovillari - Matera

ò-y'ò Breve storia della bici - Leonardo da Vinci nel 1490 progettò una macchina mossa dalla forza delle leve, in un disegno si vedono già le due ruote. Dopo tre secoli arriva il CELERIFERO: sedile in legno, due ruote, bisognava spingersi con i piedi; poi la DRAISINA, monopattino con lo sterzo; quindi il VELOCIPEDE: una ruota posteriore e una gigantesca ruota anteriore con due manovelle, i pedali all'asse della ruota.

Mi chiedo come mai anche in località di pianura come Castrovillari, Scalea, Rossano e Corigliano la bici venga usata da pochi. Sarà che una volta la montagna e la bicicletta si associavano alla miseria? E che ora, per molti, mare e auto significano ricchezza? Può essere.

In un altro mio scritto (ottobre - in rete ora a novembre) faccio l'esempio della nuova chiesa di S. M. Goretti nel pio borgo, in quanto, se raggiungibile anche dalla parte opposta, rispetto all'ingresso principale, invoglierà i fedeli a raggiungerla a piedi o con la bicicletta, altrimenti l'uso dell'auto sarà inevitabile.



Non bruciare benzina

Un'auto ingombra un rettangolo di m. 5 x m. 2, e per parcheggiare, quindi entrare, uscire, aprire gli sportelli, servono altri m².

Pensiamo all'ingombro di bb cc e m o to, in particolare della b) c) che, senza motore, consente di fare ginnastica e rinforzare i muscoli degli arti inferiori e superiori.

Brucia il grasso

Nelle grandi città, soprattutto in epoca *covid*, l'uso è aumentato tantissimo.

Il cambio, i diversi rapporti, la pedalata *assistita* in quelle elettriche, gli incentivi economici, hanno contribuito a modificare le abitudini consolidate, dure a morire, degli italiani che hanno cambiato di conseguenza anche l'abbigliamento: maglie, pullover e non più giacca e cravatta, zaini a tracolla e non più borse, scarpe sportive e meno tacchi.

Le persone sono come le biciclette

riescono a mantenere l'equilibrio

solo se continuano a muoversi.



ALBERT EINSTEIN



Il giro d'Italia dalla Sicilia è arrivato a Camigliatello silano; da Castrovillari a Morano, la *dirupata* per campotenesi - Rotonda, quindi Sila e Pollino, poi Viggianello - S. Severino, Pisticci, Matera. Un itinerario di *interesse ambientale* e culturale, offerto anche dai media nazionali.



Giuseppe Greca, detto mastro Pepe. Oggi nel pio borgo chi aggiusta le bici?

I monumenti della zona illuminati dalla luce rosa.

In Sila, il giorno prima, la nebbia non ha permesso le riprese televisive dall'elicottero, nella tappa dell'8 ottobre (8 8bre), da Castrovillari a Matera, abbiamo potuto seguire la gara invece molto bene, in diretta tv: immagini dei pianori, centri storici di Rotonda, Viggianello e S. Severino, servizi da Castrovillari (protoconvento francescano, castelli di Castrovillari e Morano) e commenti di Gigi Sgarbozza e Gianni Bugno che hanno presentato egregiamente le ricchezze del **Parco del Pollino** .
Suggestive sono risultate le riprese del lago di Senise e dell'antico centro storico di Craco.

Pesaro - Quando vivevo a Pesaro frequentavo il **parco urbano Miralfiore**: un terreno molto grande attorno ad una villa privata, che il comune ha acquisito trasformandolo in un grande giardino, attrezzato con piste ciclabili che fanno parte della cosiddetta **bici politana**, nel senso che, seguendo la pista, si entra nel giardino e si esce per attraversare la città e per raggiungere Fano, a 10 km. di distanza.

Esempi che ci fanno capire come sia cresciuto in Italia l'impegno di preservare l'ambiente naturale pur utilizzandolo e trasformandolo .



Anche al sud ci sono piste ciclabili e percorsi cicloturistici: in alcuni centri della zona si parcheggia un po' in periferia e si raggiunge la piazza con le bb cc del comune.

Nel pio borgo sono state istallate **le rastrelliere** per le b)b) c)c) , una dove c'era la *loggetta*, più su dello *scarnazzo*, e l'altra nel giardino del crocefisso.

Se si collegasse il parcheggio inutilizzato, quello che si trova più su rispetto alla curva del crocefisso, nella strada di circonvallazione, con il sentierino della montagnella, si incrementerebbe l'uso del suggestivo percorso pedonale verso il Faro e il centro storico.

Come pure dietro l'ex seminario, ora ristorante albergo Rurà, ci sono sentierini che raggiungono la circonvallazione a S. Michele che nessuno utilizza, anche per raggiungere S. Croce.



La tappa del giro dell'8 8bre si è conclusa a Matera, capitale europea della cultura.

Era una città semiabbandonata, sconosciuta e i sassi, abitazioni popolari, erano luoghi sporchi che si volevano demolire, in quanto la convivenza fra uomini e animali era ormai intollerabile.

Anche l'area del **pollino** era una zona sconosciuta e alcuni centri storici erano e sono semiabbandonati, l'ultimo terremoto poteva dare *il colpo finale* .

Matera insegna che i miracoli possono avvenire e il successo della stagione turistica della scorsa estate è un segnale **da considerare** , **da analizzare** , **da incrementare** .

I vincitori - La tappa, di Camigliatello l'ha vinta Filippo Ganna, quella di Matera il francese Arnaud Demare.

. . . . A) a)uto

B) B)i c)i C) c)iclo . .

o o o o

o o

